



protocollo n.
Riferimento:
Allegati: descritti
Trieste,

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e per conoscenza
Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – L.R. 43/1990 – Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale statale relativa al progetto "Installazione di una nuova centrale termoelettrica con motori endotermici a gas naturale della potenza complessiva di circa 148 MWt" sito nel Comune di Gorizia – proponente: TEY ENERGY. **Parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.**

In relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento presentato dalla società TEY ENERGY, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1040 di data 30 maggio 2018 allegata alla presente, si comunica di ritenere che il progetto "Installazione di una nuova centrale termoelettrica con motori endotermici a gas naturale della potenza complessiva di circa 148 MWt" possa non essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo e sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà, salvo dimostrata impossibilità, inviare a recupero il materiale derivante dalle demolizioni delle pavimentazioni e dagli scavi previsti in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Atmosfera
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà utilizzare, in fase di demolizione, scavo e movimentazione del materiale costituente la pavimentazione e il terreno sottostante, adeguate soluzioni mitigative che consentano la riduzione nella propagazione delle polveri sollevate e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - umidificazione continua delle superfici in fase di trattamento; - umidificazione continua o, in alternativa, adeguata copertura dei cumuli di rifiuti in attesa di invio al di fuori del sito; - lavaggio ruote dei mezzi pesanti in uscita dal sito; - installazione perimetrale, sul lato Sud del sito, di una rete di recinzione antipolvere di altezza non inferiore a 3 metri.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 3	
Macrofase	Post- operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà ricomprendere ulteriori adeguati interventi di mitigazione degli impatti arrecati nel caso si evidenziassero situazioni di non conformità o impatti non preventivati.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA del Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 4	
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Nel primo anno di esercizio della centrale e, di conseguenza, una volta completata la realizzazione degli impianti e delle opere di mitigazione già previste, il Proponente dovrà eseguire, mediante un'adeguata campagna di misure fonometriche, una verifica dei valori stimati.</p> <p>Le stime e gli esiti delle misurazioni fonometriche dovranno inoltre essere riconsiderati a seguito dell'adozione del PCCA da parte del Comune di Gorizia, che introdurrà, in particolare, i limiti di emissione, possibilmente in sincronia temporale sia al perimetro dello stabilimento sia presso i ricettori più prossimi ovvero più esposti aventi caratteristiche di ambiente abitativo (ragionevolmente individuabili nelle abitazioni di Via Natisone a nord-est e via San Michele a est, in Comune di Gorizia) per i quali dovrà essere fornita evidenza, mediante misure o probanti stime, anche del</p>

Condizione ambientale n. 4	
	rispetto dei limiti differenziali in ambiente abitativo nelle condizioni di esercizio più gravose (periodo di riferimento notturno). Dovrà, in particolare, venir presa in considerazione l'eventuale presenza di componenti tonali del rumore generato dalle diverse componenti impiantistiche e siano, in ogni caso, sempre riportate le storie temporali dei rilievi acquisiti, che dovranno indicare l'andamento del parametro LAF nel tempo ed essere opportunamente caratterizzate e corredate dalla valutazione sull'eventuale presenza di componenti tonali ed eventi impulsivi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Un anno dalla messa in esercizio
Ente vigilante	ARPA del Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Distinti saluti

Il Presidente della Regione
- dott. Massimiliano Fedriga -

